

/ Ill/ma et R/ma Sig/r mio oss/ma

Mentre ch'io stavo con la penna in mano per pregare à V.S.Ill/ma le buone feste, et il buon'principio dell'anno nuovo, con infiniti altri appresso, mi è capitata la benignissima lettera di V.S.Ill/ma 5 con la quale vengo ad esser'prevenuto in questo offitio à me prima dovuto per infiniti rispetti. La supplico di escusarmi, e massime potendosi in questo errore incolparne piu tosto il mio segretario, che la persona mia, poiche gia molto prima da me era stato ordinato, che si scrivesse e complisse con V.S.Ill/ma alla quale ripregan- 10 do per tutti i tempi ogni desiderata felicità, bacio humilissimamente le mani, et me gli raccomando in gratia.

Di Roma li 2. di Genaro 1620.

Di V.S.Ill/ma et R/ma

humilissimo, et obligatissimo servitore

il card/le Bellarmino

15

(adr. coupée)